

Call no: B. (NS)PP462

Author: Cracovia, Jacob Emanuel.

Title: Nel pubblicarsi la fausta notizia della cessazione della guerra, merce le prodezze operate da Napoleone il Grande Imperator dei Francesi ... Questo felice avvenimento nella Citta di Venezia ...

כותר: על כי טובה הבשורה ... גבורת נפוליאון קיסר הצרפתים ... שבתה
מלחמה ... והעיר צהלה ויניציאה המהוללה ...

Imprint: [Italy : s.n.,c18--?]

Collation: 1 broadside : ill. (middle design), 46 x 44 cm.

הערות: סוג הגליון: שיר ארוע. שם הקיסר: נפוליאון. מקומות: צרפת,
איטליה. תחילת השיר: נא שומרי היכל אפול הקיצו. כולל תרגום השיר
לאיטלקית.

Subject: Napoleon I, Emperor of the French, 1769-1821 - Poetry.

NEL PUBBLICARSI LA FAUSTA NOTIZIA
DELLA

CESSAZIONE DELLA GUERRA, MERCE' LE PRODEZZE OPERATE DA

NAPOLEONE IL GRANDE IMPERATOR
DE' FRANCESI E RE D' ITALIA

Ridonato avvedo a popoli la pace. Questo felice avvenimento nella Città di VENEZIA celebrandosi da poetico Spirito invasato: questi versi composti in tributo di Lode

O Voi, del biondo Apollo almi custodi,
Più non chiudete al dolce sonno i lumi;
L' aurce lettiere e di damasco i letti
Lasciate; al sacro bosco ite veloci;
Le belle vesti e fulgide vestrite,
Cui di porpora tinte e di giacinto
Vaghe cordelle sonovi d'intorno.
Di bianco avorio e d'ebano lucente
L' atrio risplenda dell'augusto tempio,
L' de' vati risuona il dolce canto.
Aperta ad ogni età siane la porta,
Il Castalio liquor mele distilli,
Del canto abbondi limpida la fonte.
Sazio senza mercede escane ognuno,
Cui prende ardente sete, e de' cantoti
Dolcezza spandan l'esultanti labbra.
Tolga la lira dall'eterno ebblio
De' grandi Eroi la memoranda fama,
Nè di sue corde l'armonioso suono
Cessi di decantar, che salvo è il Mondo.
Guardati, o Musa, nel toccar la cetra
Che il labro tuo vane menzogne esprima.
Ora fiorisca in doppia guisa il vero.
Come la nera passa ombra veloce,
Fugga la vanità, sen voli il falso.
Or il possente Eroe lodar conviene,
I cui prodigi, le stupende gesta
Quale v'avrebbe mai lingua faconda,
Che senza stento a voi ridir valesse
Il tempo mancherebbe, il dì, la notte.
Se della Macedonia il grand' Eroe
Or dall'avello uscisse, a lui dinanzi
Chino il ginocchio piegerebbe unite.
Come tra buja notte la scintilla
Lel vasto foco suo ad oscurarsi
Andria, simil a candida colomba,
Che sulle penne sue s'inalza e vola,
Quel, che il primo dei Tre in Roma vinse,
Fugò, e soppose gli emoli collegi,
Or qual Sole da maggior splendore
Già sopraffatto, e di rossor asperso,
Incontro a Lui direbbe: l' son pur vinto.
E chi pari al fulgor del nostro Rege,
Alle grandi opre sue chi fia simile?
E Carlo al sol mirarlo e Federico
Si addoperebber ch'adi alle pareti.
Dal braccio loro combattute e vinte
Cadder forti città, superbe mura;
Ma allorchè l'oste ebber a se dinanzi,
La gloria lor cangiò in vitupero.
Al proprio onor però, al nome loro
Non pensarono color; de' suoi vassalli
Nè stette a core il ben, le oneste brame.
Il prescelto da Dio, del secol nostro
L'onor così non fe': venne alle mani
Co' suoi nemici, e vinse. Egli, qual capra,
Salto su' monti, e in suo valor sicuro
Mari varcò, e attraverso' deserti,
Onde gloria né venga a noi, suoi figli.
Ebbri di meraviglia i suoi soldati
Il videro a scettir con lor del paro

Gli stenti, e vigil proceder ad essi
Largo vitto, ed aver pietosa cura
De' lor malori, in qualsivoglia evento
Compagni indivisibili al suo fianco.
Come appunto dall'albero, il cui frutto
E' mortifero; e come da erba amara,
E disgustoso fior, che lega i denti;
E siccome dai rettili e dai pesci,
Come dalla lomaca e dalla vipera,
E dal serpe l'uman saper progressi
meravigliosi feo, o dal veleno
A medicina l'elisire estrasse,
E fe' il pianto così cangiar in riso,
E del dolente rallegronne il volto;
Non altrimenti tu, Cesare invitto,
Cherubin unto, e lance, e frecce, ed armi,
E il foco ardente preparasti, e quinci
La paura infondesti, e il laccio hai teso,
Per dare al Popol tuo la desiata
Pace. E sebben coalizzati Principi
I Trattati spezzar, le tue prodezze
Videro, e furo da rossor compresi,
E pronti si curvar al tuo cospetto.
La pace del tuo Popolo di nuovo
Al pensier ti venne; e quindi scettri,
Aurce corone, e rocche, e i miglior Stati
La generosa tua mano benefica
Restitui, Tu collocasti i Regi
Su' sroni; ed i confin delle Nazioni
Segnando, del saper colla bilancia
Le contese sedasti; e con maturo
Stabil giud'zio tutto ciò scrivesti,
Corrier veloci e pronti in ogni parte
Portarono la Pace, la bramata
Pace, del sacro ulivo adorna il crine,
Pace consolatrice, esterna, interna.
Parlan ora di Pace e vecchi e giovani.
Festeggia, o Francia, ed inni lieti intuona:
La dolce lira, la sonora cetra,
La melodiosa viola in mano prendi.
La tua tristezza convertissi in gioja,
E il pianto in riso. Il tuo Sovrano osserva;
Che largheggia in favor co' tuoi nemici,
A salmeggiar con Lei tu pur, Italia,
Unisciti: di starne silenziosa
Questo il tempo non è. E tu, mia Patria,
Deh non chiuder il labbro! All'amarezza
Tu ancor surroga il giubilante canto.
Voi all'Ente immortale grazie rendete,
Che sul capo del Giusto le celesti
Benedizion versò. A mani giunte
Pregatelo, che voglia a lui mai sempre
L'alma Pace donar, e sia tranquillo.
Pace pur Egli doni alla Regale
Eccelsa Donna, sua diletta Sposa:
Pace alla sua Famiglia, che benefica
Stirpe a ragion chiamar si deve: e Pace
Al Figlio, che adottò, Figlio d'oppressi
Ristorator pietoso: e notte e giorno
Nellè di loro abitazion la Pace.
Come in sua stanza, regni e vi dimori.

Queste son le voci di Jacob Emanuel Cracovia.

בנות נבט שבתה מלחמה. ותחי כל נשמת השבת

באותות וכופתים. קיסר הצפרתים

הערב כארזים. מאיר כיהלום. לעמר שפת שלום. ותשקוט

הארץ. על צלחה ואין פרץ. והעיר צלחה ויניציאה האהולה. וברכות השמחה. רוח המליצה

עלי צלחה. לשיר בתוך קהל ועדה.

מנור לתודה:

נא שומרי היכל אפול הקדוש
משוח זקב אופיר ורמשק ערש
עובו צאו מהר בואי החרש
בגדי יקר לבשו זרר יפצו

אחוז בחבלי בני כרפס ותכלת
השן וההכנים היום יזהירו
חזמות חצר ארמון שרים ישרו
אל רב וגם צעיר פתחו הרלת

מימי מליצת חן נפת ישופו
מעין מקור זמרה יהיה נובע
ובלא מחיר צמא יצא שבע
שפתי משורר שיר מתק ירצופו

כניד אשר נבחר לנאול מהרץ
זכר ושם אשם למאר גדלו
המית יתרוי נא לא יהלו
רפן בקול תדה ישע הארץ

השמרי בת שיר הכות הנבל
לשיר הכר כוב בלתי רגלים
יצמח אמת עתה מנה אפים
יכרח בצל עובר שאו והבל

אל מהלל איש רב גבור החיל
ספר כמו רבו הפלא ופלא
עוצם פעולותיו כל לשון תלא
יכלה זמן ועת יומם וליל

אם מוקרין עתה יעל מקור
ישתחוה נגדו יכרע ברבים
יחשף שכיב אשו ובכין ערבים
יעוף בכין יונה ודאה על-אבר

מן השלשה ראש אל עיר שרתי
נצח וגם ירש קמיו הנביע
ננה מאור שמשו היום ישקיע
יבזש ויבלם יאמר נחתי

מי יערף איפה יפעת מלבנו
ולמי נרמה גודל מפעלהו
קארלו ופירידיק אל מיל מראהו
יחבאו יפנו אחר בתלנו

הכ לחמו אמנה המה גברי
ערים בצורות גם חומות נשכבו
עת פי רגנדן אז חילם קרבו
כבוד לקקלון חיש החימרו

לא חשבו אמנה אשים בהנה
פי אל יקר הודם ולשם זכרמו
שוב וישבי ארצם חזרת לכמו
הה עובו הרחק ידם תרפנה

לא כן נסיד עלין הדרת הוכנו
כי מלחמות לחם והיו נוצח
הרים כעז רגל וכאיש בושח
מדיבר וגם עבר לינה זרחנו

אנשי צבא חילו ראו תמהו
יין פמוהם היא סכל הסכל
נקהל סער לבם לרפוא החבל
רעים ככל מקרים כי לו קרהו

מעין אשר פרו ירצח רצוח
מצין ופרח מר בקרה שנים
שרץ עפר תבל אף שובן מים
שרף לטאה גם אפעה וכח

שכל אנוש פי רב עשה הצליח
כרוש צרי הוציא רפאות תועלת
בכי לגל נהפך רבה תוחלת
יצהוב פני נראב יאיר יורח

קיסר כרום ממשח ככה עשת
חרכ וחץ הוחה אש כחלקחת
אתה הכינית פהר נפחת
לשפות שלום העם תמיר איות

אל רוזנים לכן קשר קשרו
אף כי פרית נכרת המה הפרו
גודל גבורתך ראו הפרו
השתחוות ארצה נגדה מהרו

שנית שלום עמך ראו צניד
זר תפארה כתר על ראשמו
ערים בצורות גם מחמר ארצמו
השכב נדיבותך רחב ריך

אתה מלכים לכסא הושבת
קצין גבול עמים אתה כוננת
עם מאוני חקמה כל ריבות דנת
יפון לכל מוש משפט בתבת

שלום בכל פנה רצים השמיעו
שלום פלי חמרה מוכתר תג זות
שלום משוש חבל מחוץ מבית
שלום נערים ויששים יביעו

נא צרפת חגי שירי שירך
כנור שאי ותוף עורי הנבל
נהפך לגיל שברך למשוש האבל
מלךך ראי היום חונן צריך

החחברי איטאליה פצחי זמר
עת לחשות חלף אל נא תרומי
ארץ מכורתני פה אל הכתומי
נא רננו יחרינו תחת הממר

קרבו תשוואות אל רוכב רקיע
הריק לראש צדיק ברכות שמים
התפללו אליו ושאו כפים
שלום עמי עולם שלו ירגיע

שלום לרעינתו אשת החיל
שלום למשפחתו גזע הצדק
שלום לנזן פחר מחניק כל ברק
שלום בחילם ישכון יום וליל

הקול קול יעקב מנחם קראקוביא

Rabbin Vovgia et uno dei Rabbin de' Linceo di Parigi

These images are from the collection of the Library of the Jewish Theological Seminary (JTS). JTS holds the copyrights to these images. The images may be downloaded or printed by individuals for personal use only, but may not be quoted or reproduced in any publication without the prior permission of JTS.

הועתק והוכנס לאינטרנט
www.hebrewbooks.org
ע"י היים תש"ע